



ORIGINALE/COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione anno 2019

L'anno **duemiladiciotto** addì **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **16,30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto dell'Ente, sono stati oggi convocati dal Presidente, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, **Avv. Nicandro Vizoco** a seduta di unica convocazione i seguenti Consiglieri di Amministrazione:

- Angiolini Claudia – Designata dalla Regione Molise
- Gargano Luigi – Designato dalla Caritas Diocesana di Isernia-Venafro
- Iuliano Basilio -- Designato dall'Assemblea delle Associazioni locali di Volontariato
- Santilli Claudia – Designata dal Comune di Venafro

Sono presenti:

- 1) Vizoco Nicandro
- 2) Gargano Luigi
- 3) Santilli Claudia
- 4) Iuliano Basilio
- 5) Angiolini Claudia

E' presente il Revisore dei Conti dott.ssa Maria Pilla.

Assiste il Segretario dr. Domenico NUCCI che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO

VISTA l'allegata relazione del Presidente al bilancio previsionale per l'anno 2019;

DATO ATTO che dall'analisi della predetta relazione emerge:

- che anche per il 2019 verrà dato seguito all'azione di riduzione e razionalizzazione delle spese correnti e di funzionamento attraverso:

- la revisione e ridefinizione dei contratti di fornitura in essere al fine di spuntare condizioni economiche più vantaggiose per l'Ente;
- -la riduzione significativa delle spese per i compensi ai legali, attraverso una politica di eliminazione, per quanto possibile, di nuovi contenziosi privilegiando in ogni caso la soluzione delle problematiche nella fase stragiudiziale;

- che per quanto concerne le spese di investimento per il 2019 si è stabilito di accantonare la somma complessiva di € 250.000 da destinare ad interventi urgenti ed indifferibili per:

- la Chiesa SS. Annunziata
- la Chiesa di S. Antonio
- la Chiesa di S. Sebastiano
- il Cappellone del Cimitero
- il recupero e restauro dei parametri sacri;

- che è previsto un surplus di entrate correnti, rispetto alle spese correnti, di € 2.041,60;

VISTO l'allegato parere del Revisore dei Conti;

ATTESO che il bilancio di previsione per l'esercizio in corso presenta una situazione economica e finanziaria stabile e che le previsioni di entrata e di spesa soddisfano le esigenze di ordinaria amministrazione dell'Ente;

VISTO il vigente Statuto della Fondazione;

CON n. 5 voti favorevoli (unanimità)

DELIBERA

- **DI APPROVARE** il bilancio di previsione della Fondazione "Pia Unione SS. Annunziata" di Venafro relativo all'esercizio finanziario **2019** nelle risultanze di cui al prospetto allegato A;

- **DI DARE ATTO:**

→ che le entrate correnti coprono la totalità delle spese correnti, con un surplus di € 2.041,60;
→ che per la parte investimenti si è stabilito di accantonare la somma complessiva di € 250.000 da destinare ad interventi urgenti ed indifferibili per:

- la Chiesa SS. Annunziata
- la Chiesa di S. Antonio
- la Chiesa di S. Sebastiano
- il Cappellone del Cimitero
- il recupero e restauro dei parametri sacri.

ALLEGATO A

Entrate		USCITE	
Interessi su titoli	€ 13.900,00	Rettonie	€ 2.325,00
Interessi s conto corrente	€ 1.350,00	Oneri consortili	€ 12.137,61
Fitti terreni Ruolo 2019	€ 25.123,08	Festività religiose	€ 500,00
Fitto fondaco	€ 300,00	Polizza assicurativa SS Annunziata	€ 732,00
Matrimoni	€ 1.000,00	Polizza assicurativa amministratori	€ 2.262,00
Fitti da riscuotere anni precedenti	€ 12.036,00	Segretario	€ 8.400,00
		Revisore dei conti	€ 1.950,00
Fitti da rateizzazioni	€ 14.605,51	Dipendente	€ 14.100,00
Proventi 5x1000	€ 1.100,00	Utenze	€ 2.767,29
		Spese postali	€ 450,00
		Toner	€ 180,00
		Pulizie Sede e Chiesa SS. Annunziata	€ 1.450,00
		Spese legali	€ 1.600,00
		Spese consulenze tributarie	€ 1.050,00
		Ripristino fondo economato	€ 2.356,53
		Imposte e tasse	€ 1.100,00
		Spese bancarie	€ 350,00
		Convenzione Carabinieri	€ 500,00
		Interventi nel sociale	€ 15.000,00
	€ 69.414,59		€ 69.210,43

Dal patrimonio finanziario della Fondazione saranno accantonati € 250mila in apposito fondo per la manutenzione del patrimonio immobiliare, il recupero ed il restauro dei paramenti sacri



Bilancio preventivo anno 2019

Relazione

Il bilancio di previsione per il 2019 è stato impostato in stretta correlazione con il precedente relativo all'anno 2018, proseguendo nell'azione di finalizzazione dell'attività della Fondazione agli scopi statutari della Pia Unione, ed in particolare a quelli di solidarietà e assistenza sociale diretti alle fasce deboli della città di Venafro. Significativo, in tal senso è il rilievo che la voce di spesa più cospicua in termini finanziari, per la parte corrente, è quella relativa agli Interventi nel settore sociale.

Sempre nella stessa ottica, cioè quella di convogliare quante più risorse possibili per le suindicate finalità sociali, va considerata la rinuncia, anche per il prossimo anno, del Presidente, del Vice Presidente e di tutto il Consiglio all'indennità di carica per destinarla alle predette finalità. Tali risparmi di spese si tradurranno, nel periodo natalizio, in iniziative di beneficenza attuate in collaborazione con la Caritas Diocesana e con il Comune di Venafro. Per la distribuzione dei fondi a disposizione per il sociale è stato pubblicato, anche per il 2019, un avviso diretto a tutte le ONLUS, alle Parrocchie, alle Scuole e al Comune di Venafro per la presentazione di progetti di solidarietà sociale e di sostegno alla povertà.

Per il 2019, tenuto conto delle esigue entrate di parte corrente e della volontà di non diminuire, ma anzi, possibilmente, di incrementare le risorse da destinare al sociale, verrà dato seguito all'azione di riduzione e razionalizzazione delle spese correnti e di funzionamento per effetto:

-della revisione e ridefinizione dei contratti di fornitura in essere al fine di spuntare condizioni economiche più vantaggiose per l'Ente;

-della riduzione significativa delle spese per i compensi ai legali, attraverso una politica di eliminazione, per quanto possibile, di nuovi contenziosi privilegiando in ogni caso la soluzione delle problematiche nella fase stragiudiziale.

In perfetta linea con le finalità statutarie sarà data la dovuta attenzione alla cura e valorizzazione del patrimonio della Fondazione attraverso l'individuazione dei loculi cimiteriali liberi e dei terreni non affittati per una loro adeguata valorizzazione economica e utilizzazione produttiva. In proposito, va evidenziato che si è dato avvio ai tentativi di conciliazione con gli affittuari morosi dei terreni di proprietà della Fondazione, quale fase, prevista dalla legge, propedeutica all'azione esecutiva per il recupero forzoso dei fitti ed il riscatto dei terreni da porsi nella disponibilità della Fondazione.

Al fine di rendere più efficiente ed economicamente sostenibile l'attività della Fondazione, si è proceduto a definire la consistenza ed ubicazione dei terreni liberi, in quanto questo Ente intende perseguire una loro utilizzazione diversa da quella attuale consistente nella mera cessione in fitto a privati, che ha margini di profitto economico molto ristretti ove si consideri da un lato l'entità delle somme annualmente dovute al Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro e dall'altro il mancato introito dei canoni dagli affittuari morosi. In tale prospettiva va vista l'avvio di una collaborazione con UNIMOL per la realizzazione di

progetti di valorizzazione di tali terreni, mediante l'accesso a contributi regionali ed europei. Inoltre, sono stati avviati contatti con le associazioni di categoria dei coltivatori diretti, nonché con Conf-cooperative al fine di valutare idee e progetti per un miglior sfruttamento delle proprietà fondiaria della Fondazione. Va rimarcato, però, che dagli incontri avuti con gli esperti del settore agricolo, è emerso che un limite evidente per la realizzazione di progetti tesi al miglioramento della resa agricola dei terreni è costituito dall'eccessivo frazionamento della proprietà. Infatti, la proprietà fondiaria dell'Ente ammonta a circa 80 ettari ed è suddivisa in circa 145 particelle quasi sempre non confinanti tra loro. E' comunque allo studio la possibilità dell'adeguamento dei canoni di locazione dei terreni.

Tale situazione oggettiva rende difficile poter immaginare investimenti della Fondazione in questo settore che possano garantire alla stessa un ritorno economico tale da consentirne non solo il mero mantenimento amministrativo, ma anche un migliore perseguimento delle finalità statutarie. Vanno, pertanto, individuate altre strade che consentano alla Fondazione di poter avere un futuro ed una propria dimensione economica e sociale.

In attesa che tali percorsi alternativi assumano concretezza, anche pe il 2019 una parte del capitale finanziario della Fondazione è stato investito, anche se la resa in termini di interessi attivi di tali investimenti non può costituire un punto di riferimento economico stabile dell'Ente, poiché la situazione del mercato finanziario, con tassi di interessi prossimi allo zero, genera interessi bassi rapportati al capitale investito, a meno che non si intenda investire il capitale della Fondazione in strumenti finanziari ad alto rischio che, in caso di risultati negativi, comporterebbero gravi rischi per la stabilità economica dell'Ente.

Per quanto riguarda la necessità di ottemperare agli obblighi statutarî di cura, manutenzione e valorizzazione dei beni immobili, sulla base degli studi di fattibilità elaborati dai Tecnici incaricati, si è stabilito di accantonare la somma complessiva di € 250.000 in conto investimenti da destinare ad interventi urgenti ed indifferibili per:

-la Chiesa SS. Annunziata

-la Chiesa di S. Antonio

-la Chiesa di S. Sebastiano

-il Cappellone del Cimitero

nonché per il recupero e restauro dei paramenti sacri.

Si elencano di seguito le voci di Entrata e di Spesa relative alla parte corrente.

USCITE		ENTRATE	
Rettorie	2.325,00	Interessi su titoli	13.900,00
Oneri consortili	12.137,61	Interessi su conto corrente	1.350,00
Festività religiose	500,00	Fitti terreni	25.123,08
Polizza assicurativa SS Annunziata	732,00	Fitto fondaco	300,00
Polizza assicurativa amministratori	2.262,00	Matrimoni	1.000,00
Segretario	8.400,00	Fitti da riscuotere anni precedenti	12.036,00
Revisore dei conti	1.950,00	Fitti da rateizzazioni	14.605,51
Dipendente	14.100,00	Proventi 5X1000	1.100,00
Utenze	2.767,29		
Spese postali	450,00		
Toner	180,00		
Hardware / Software			
Pulizie Sede e Chiesa SS Annunziata	1.450,00		
Spese legali	1.600,00		
Spese consulenze tributarie	1.050,00		
Ripristino fondo economato	2.356,53		
Imposte e tasse	1.100,00		
Spese bancarie	350,00		
Convenzione Carabinieri	500,00		
Interventi nel sociale	15.000,00		
	69.210,43		69.414,59

A maggior dettaglio delle principali voci di spesa e di entrata ordinaria si specifica quanto segue:

- [Rettoria] La Pia Unione è proprietaria delle Chiese della SS. Annunziata (ricadente nell'ambito della Parrocchia di S. Maria di Loreto) e di San Sebastiano (ricadente nella Parrocchia di San Giovanni in Platea). Per consentire l'apertura al culto delle predette Chiese la Fondazione ha stipulato una convenzione con S.E. il Vescovo, in forza della quale i rispettivi Parroci, in qualità di Rettori, assicurano la gestione e la manutenzione ordinaria delle citate Chiese di proprietà della Fondazione a fronte di un compenso annuale;
- [Oneri consortili] Secondo le disposizioni di legge in materia la Fondazione è tenuta a versare al Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro un contributo annuale per oneri di bonifica e manutenzione, rapportato alla estensione dei terreni di proprietà. Attualmente la somma è pari a € 12.137,61;
- [Festività religiose] Da tempo immemore la Pia Unione celebra le seguenti ricorrenze religiose:
 - 1) Il 25 marzo ricorre la festività della Titolare della Chiesa, nonché Patrona dell'Ente, SS. Annunziata in occasione della quale si tiene la solenne celebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo;

2) Il Giovedì Santo nella Chiesa della SS. Annunziata si celebra la tradizionale messa “in cena domini”, in occasione della quale la Pia Unione offre agli “Apostoli” della lavanda dei piedi ed ai fedeli il rituale pane circolare chiamato “tortano”;

3) Per la festività del Contitolare S. Antonio il 13 giugno, previa celebrazione eucaristica, viene portata in processione per le vie del centro storico di Venafro la statua di S. Antonio da Padova, custodita presso la Chiesa SS. Annunziata.

- [Polizza assicurativa SS. Annunziata] A tutela dell’immobile di alto valore culturale ed architettonico e del costante utilizzo da parte dei fedeli è stata rinnovata la polizza assicurativa RCT ed incendio per la Chiesa della SS. Annunziata;
- [Polizza assicurativa Amministratori] Lo statuto della Fondazione prevede la stipula di una specifica polizza che garantisca la Fondazione da eventuali errori e/o mancanze del CDA. In passato tale disposizione statutaria non è stata attuata, mentre il Consiglio attuale ha ritenuto necessario ed opportuno renderla operativa. A tale scopo, previa acquisizione di preventivi da parte di Società del settore, è stata stipulata idonea polizza a copertura dei predetti rischi;
- [Segretario] Lo statuto della Fondazione prevede espressamente tale figura a garanzia del corretto andamento amministrativo della stessa. L’art. 32 dello Statuto ne elenca le attribuzioni, che sono poi esplicitate nella relativa convenzione di incarico;
- [Revisore] L’art. 32-bis dello Statuto prevede che il CdA nomini un Revisore che vigili sulla regolarità contabile e finanziaria della Fondazione, specificandone dettagliatamente le competenze;
- [Dipendente] Per far fronte alle numerose ed impellenti esigenze di funzionamento della Fondazione, con contratto sottoscritto il 22/11/2016 è stata assunta a tempo parziale (20 ore/sett.) la Sig.ra Mariella D’Onofrio con applicazione alla stessa del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore Servizi Assistenziali AGIDAE con la qualifica di Addetta di Segreteria – Livello C1;
- [Ripristino fondo economato] La Fondazione ha approvato un regolamento per il servizio economato che consente di effettuare minute spese d’ufficio, di varia natura (elencate nello stesso regolamento), per un importo massimo di € 500 per ogni singola spesa. L’importo complessivo del fondo economato è di € 3.000 annui. All’inizio dell’anno si provvede ad approvare il rendiconto delle spese effettuate nell’esercizio precedente ed a reintegrare il fondo stesso fino a concorrenza dell’importo massimo sopra indicato (€ 3.000). L’incarico di Economo è conferito al Segretario;
- [Convenzione Carabinieri] la Fondazione ha stipulato una convenzione con l’Associazione dei Carabinieri in congedo di Venafro con la quale si sono affidate alla stessa Associazione talune attività di supporto all’azione della Pia Unione;
- [Interventi nel sociale] Al fine di garantire l’attuazione della specifica previsione statutaria, anche sulla base delle esperienze maturate negli anni precedenti, è stata programmata l’assegnazione di contributi per attività meritorie in campo sociale e assistenziale sulla base di bandi pubblici e ed in collaborazione con il comune di Venafro e la Caritas.

- [Matrimoni] Per l'utilizzo della Chiesa della SS. Annunziata per la celebrazione di matrimoni in passato è stato stabilito un compenso da corrispondere da parte dei privati richiedenti;
- [Proventi 5X1000] Il 5 x mille rappresenta una quota dell'imposta IRPEF che ogni singolo cittadino, in sede di dichiarazione dei redditi, può decidere di destinare a tutte quelle organizzazioni che svolgono attività socialmente utili e rilevanti, tra cui onlus, enti di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti ed organizzazioni per la ricerca scientifica, sanitaria ed universitaria, ecc. Gli Enti che desiderano entrare a far parte dell'elenco dei beneficiari devono presentare apposita istanza all'Agenzia delle Entrate entro il 7 maggio. Anche per l'anno 2019 (con riferimento ai redditi per il 2018) la Fondazione intende presentare tale istanza all'Agenzia delle Entrate.



Il Presidente

Avv. Nicandro VIZOCO

Nicandro Vizoco

FONDAZIONE "PIA UNIONE SS. ANNUNZIATA"

Via Leopoldo Pilla n. 7 – Tel./Fax 0865/900021

VENAFRO (IS)

Parere del Revisore sul Bilancio di Previsione per l'anno 2019

Avendo proceduto all'esame della bozza di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019, contenuta nella Relazione predisposta dal Presidente della Fondazione, si riportano di seguito i totali delle voci in Entrata e in Uscita, riportati nel documento contabile:

ENTRATE		USCITE	
Entrate ordinarie	€ 69.210,43	Spese ordinarie	€ 69.414,59
Fondo di cassa	€ 204,16		
Totale Entrate	€ 69.414,59	Totale Uscite	€ 69.414,59

Dal confronto delle poste ordinarie, in Entrata e in Uscita, emerge uno sbilancio, pari ad euro 204,16, che dovrà essere coperto con il Fondo di Cassa.

Per quanto attiene alle Spese per investimenti, relative a spese straordinarie, l'Ente, sulla base degli studi di fattibilità elaborati dai Tecnici all'uopo incaricati, ritiene di dover accantonare la somma di € 250.000,00 da destinare ad interventi urgenti di manutenzione e valorizzazione delle Chiese di proprietà della Fondazione nonché al recupero e al restauro di paramenti sacri.

Il Revisore, nell'esaminare il documento contabile sottoposto alla sua attenzione, prende atto che, pur emergendo dal documento previsionale uno sbilancio negativo di parte corrente, lo stesso risulta essersi notevolmente ridotto, rispetto agli esercizi precedenti, per effetto dell'azione di ridimensionamento e di razionalizzazione delle spese correnti, azione che l'Ente intende continuare a perseguire, nel corso dell'esercizio 2019, intervenendo sulla ridefinizione dei contratti di fornitura e sulla riduzione delle Spese legali. Per quanto attiene al patrimonio terriero dell'Ente il Revisore, nel prendere atto della volontà del Consiglio di individuare le modalità per una diversa e più redditizia utilizzazione produttiva dei terreni non affittati, invita comunque l'Ente a continuare l'azione di recupero dei canoni di fitto relativi ad anni precedenti, da riscuotere per i terreni concessi in fitto.

Risulta del tutto evidente la necessità di dover concretizzare nei prossimi esercizi tutte le iniziative preventivate onde garantire alla Fondazione maggiori introiti finanziari che, oltre a consentire la piena copertura delle spese di funzionamento, porteranno ad un più incisivo perseguimento delle finalità statutarie.

Pertanto, l'Organo di revisione, nell'osservare:

- che il bilancio di previsione è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, completezza, veridicità e correttezza;
- che nella redazione del Bilancio la Fondazione ha seguito gli indirizzi in materia di bilancio espressi per gli Enti non profit dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti;

esprime parere favorevole al Bilancio di Previsione 2019 ed invita i Sig.ri Consiglieri ad approvare il Documento predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Venafro, 10.12.2018

Il Revisore
Dot.ssa Maria Pilla

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F. t. c. Nicandro VIZOCO

IL SEGRETARIO

F. t. c. Domenico NUCCI
